



<b>Insegnamento</b>	<b>Innovazione e sostenibilità sociale</b>
<b>Livello e corso di studio</b>	Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale (LM-88) - Curriculum Sviluppo economico-sociale dell'ambiente e del territorio
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	SPS/09
<b>Anno Accademico</b>	<b>2024/2025</b>
<b>Anno di corso</b>	2
<b>Numero totale di crediti</b>	9
<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Docente</b>	Angelo DEL CIMMUTO Facoltà: Area Sociologica - Comunicazione Nickname: angelo.delcimmuto Email: angelo.delcimmuto@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza <a href="http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-sociologica">http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-sociologica</a>
<b>Presentazione</b>	<p>Il corso dal titolo <i>Transizioni professionali, low-skillness e ruolo delle competenze</i> ha la finalità di presentare, approfondire e valutare i risultati degli studi sulle transizioni professionali e di quelli sull'approccio psicosociale alle medesime per sviluppare sia la conoscenza del fenomeno della <i>low-skillness</i> sia del ruolo costruttivo e ricostruttivo delle competenze, intese come strumenti di <i>empowerment</i> dell'individuo.</p> <p>In particolare, durante il corso verranno trattati e approfonditi i temi legati alla situazione del mercato del lavoro in Italia, che verrà considerato in termini di attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro, di emersione del lavoro "atipico" e del fenomeno delle transizioni professionali, e dell'approccio psicosociale come categoria interpretativa, della presenza e rilevanza della <i>low-skillness</i>, ossia della non piena padronanza delle competenze fondamentali per lavorare e vivere nella società attuale, del ruolo proattivo delle competenze alfabetico-funzionali e di quelle trasversali in vista della realizzazione di una efficace <i>performance</i> professionale del lavoratore-lavoratrice.</p>
<b>Obiettivi formativi disciplinari</b>	<p>Il corso <i>Transizioni professionali, low-skillness e ruolo delle competenze</i> ha i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Introdurre i discenti alla comprensione delle dinamiche di base del mercato del lavoro in Italia;</li><li>2. Presentare il tema delle transizioni professionali, dell'approccio psicosociale e il fenomeno della <i>low-skillness</i>;</li><li>3. Far conoscere lo sviluppo del dibattito sulle competenze in generale, di quelle alfabetico-funzionali e di quelle trasversali;</li><li>4. Far acquisire la consapevolezza della rilevanza del tema delle competenze di base, tecnico-professionali e trasversali per la realizzazione di un <i>empowerment</i> individuale.</li></ol>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno.
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p>I risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i descrittori di Dublino, sono:</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p>Lo studente al termine del Corso avrà dimostrato di conoscere gli argomenti relativi alle dinamiche di base del mercato del lavoro italiano, avrà sviluppato la capacità di analizzare il tema delle transizioni professionali, dell'approccio psicosociale e del fenomeno della <i>Low-Skillness</i>, di conoscere il dibattito sulle competenze in senso lato e di quelle specifiche per lo sviluppo professionale, avrà acquisito consapevolezza della rilevanza delle competenze di base e trasversali per un efficace <i>empowerment</i> individuale. Inoltre, tramite le Etivity i discenti acquisiranno la capacità di leggere i fenomeni legati alle transizioni professionali e all'approccio psicosociale, all'analisi della <i>Low-Skillness</i>, alla rilevanza delle competenze.</p>

	<p><b>Applicazione delle conoscenze</b> Lo studente sarà in grado di utilizzare la conoscenza del mercato del lavoro italiano per individuare le dinamiche occupazionali, per comprendere in che modo le transizioni professionali incidono sullo sviluppo delle carriere individuali, per analizzare e distinguere quali competenze sono richieste per sviluppare l'occupabilità e quali sono necessarie per garantire l'occupazione. Le Etivity prevedono l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite per leggere e interpretare le caratteristiche delle occupazioni e delle competenze necessarie a garantirle.</p> <p><b>Capacità di trarre conclusioni</b> Lo studente sarà in grado di conoscere le tendenze del mercato del lavoro italiano, di leggere le dinamiche di base dei flussi in entrata e uscita dal mercato del lavoro e in particolare del lavoro "atipico", di imparare a conoscere e a saper interpretare le transizioni professionali e gli eventuali fenomeni di <i>Low-Skillness</i>, di imparare ad accrescere e a utilizzare in modo efficace il proprio "corredo di competenze".</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Lo studente sarà in grado di descrivere e sostenere conversazioni su questioni attinenti alle transizioni professionali, alle criticità dovute alla <i>Low-Skillness</i>, alla rilevanza e alla possibilità di sviluppo insite in un uso consapevole ed efficace delle competenze, individuando correttamente il significato delle questioni trattate e adoperando una terminologia adeguata alla loro comunicazione.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Lo studente al termine del Corso avrà conoscenza delle nozioni fondamentali necessarie per l'analisi dei fenomeni legati allo sviluppo dell'occupabilità e della professionalità. Tutto ciò gli consentirà di proseguire gli studi sulle condizioni di lavoro e sulle competenze con maggiore maturità e gli fornirà le basi per poter apprendere quanto verrà proposto nei corsi specialistici di sociologia, con particolare riferimento agli argomenti attinenti all'occupabilità e all'uso efficace del proprio corredo di competenze.</p>
<p><b>Organizzazione dell'insegnamento</b></p>	<p>Il corso è sviluppato attraverso delle <b>lezioni preregistrate audio-video</b> che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei <b>test di autovalutazione</b>, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. La <b>didattica interattiva</b> è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende lezioni riassuntive e/o di approfondimento dei contenuti dei diversi moduli del corso.</p> <p>In particolare, il Corso di <b>Innovazione e sostenibilità sociale</b> consta di <b>9 Crediti formativi</b>. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di 225 ore così suddivise: <b>circa 189</b> ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (7 ore per ora videoregistrata di Teoria); <b>circa 18 ore di Didattica Interattiva</b> per approfondimenti relativi a ciascun modulo (2 ore per CFU); <b>circa 12 ore di Didattica Interattiva</b> per l'esecuzione dei test di autovalutazione; <b>circa 6 ore per E-tivity</b>: ricerca, lettura e analisi di un testo inerente alle tematiche del corso.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 9 -11 settimane dedicando tra le 20 alle 30 ore di studio a settimana.</p>
<p><b>Contenuti del corso</b></p>	<p><b>Modulo 1 – Il mercato del lavoro e le transizioni professionali</b> (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimana 1) dove sono affrontati i seguenti argomenti: Introduzione ai temi del corso e del modulo; Le caratteristiche del mercato del lavoro in Italia; Le caratteristiche del mercato del lavoro in Italia/2; I mutamenti nel mercato del lavoro e le transizioni professionali; La "scomparsa" del lavoro dipendente e la comparsa di quello "atipico"; Il concetto di transitorietà e di transizione.</p> <p><b>Modulo 2 – Dalle transizioni professionali alla low-skillness</b> (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimane 1 e 2) dove sono affrontati i seguenti argomenti: La frammentarietà delle carriere professionali; Le transizioni professionali; Dalle transizioni professionali a quelle psicosociali; Dalle transizioni professionali a quelle psicosociali/2; Quali competenze per le transizioni?; Quando le transizioni sono subite....</p> <p><b>Modulo 3 – La low-skillness e il low-skilled</b> (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimana 3) dove sono affrontati i seguenti argomenti: La <i>low-skillness</i> nell'ambito dei sistemi socio-economici e dei percorsi di vita dei lavoratori; La fisionomia del lavoratore <i>low-skilled</i>; Il contributo al tema della letteratura internazionale; Nuovi approcci per la <i>low-skillness</i> e per la categorizzazione dei <i>low-skilled</i>; Le competenze degli adulti. L'Indagine OCSE-PIAAC e la condizione del <i>low-skilled</i>; I risultati dell'Indagine OCSE-PIAAC in Italia.</p>

	<p><b>Modulo 4 – Le competenze: nascita e affermazione di un <i>attracteur étrange</i></b> (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimana 4) dove sono affrontati i seguenti argomenti: Le origini del discorso sulle competenze; Competenza o competenze? I modelli delle competenze; I modelli delle competenze/2; Le indagini internazionali sulle competenze: l’apporto dell’OCSE e di altri organismi; Le indagini internazionali sulle competenze: l’apporto dell’OCSE e di altri organismi/2.</p> <p><b>Modulo 5 – La valutazione delle competenze degli adulti: lo strumento di <i>self-assessment</i> OCSE-PIAAC <i>Education &amp; Skills on line</i></b> (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimane 5 - 6) dove sono affrontati i seguenti argomenti: Dall’Indagine internazionale OCSE-PIAAC allo strumento di <i>self-assessment</i>; Le caratteristiche di PIAAC online; La natura delle competenze cognitive in PIAAC online; La padronanza delle competenze cognitive e la loro valutazione; La padronanza delle competenze non cognitive e la loro valutazione.</p> <p><b>Modulo 6 – Le competenze e i loro ambiti applicativi</b> (4 lezioni di teoria videoregistrate più l’attività di <i>E-tivity</i> per un impegno di 21 ore – settimana 6) dove sono affrontati i seguenti argomenti: Le competenze e gli ambiti di applicazione; L’istruzione e la formazione; L’istruzione e la formazione/2; l’Università; Il mercato del lavoro; Il mercato del lavoro/2.</p> <p><b>E-tivity:</b> Lettura e analisi dei dati contenuti nel Rapporto Excelsior: <i>Le competenze richieste dalle imprese</i> (tempo previsto 6 ore - settimana 6).</p> <p><b>Modulo 7 – Le competenze....e come riconoscerle</b> (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore – settimana 8) dove sono affrontati i seguenti argomenti: Le metodologie e il bilancio di posizionamento; Il bilancio di competenze; Le caratteristiche del bilancio di competenze; Le aree d’intervento, gli strumenti e le figure professionali del bilancio di competenze; Il ruolo, la funzione e le competenze del consulente di bilancio; Il portfolio delle competenze.</p> <p><b>Modulo 8 – Le competenze e la loro definizione: Individuazione, Validazione e Certificazione</b> (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimana 9) dove sono affrontati i seguenti argomenti: Il Decreto Legislativo 13 del 2013; Il percorso che ha dato origine al sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze; Dalla Strategia di Lisbona del 2000 alla Raccomandazione sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale; I dispositivi comunitari dedicati alle competenze a supporto dell’apprendimento non formale e informale; L’applicazione del processo di IVC delle competenze in Italia; La natura e le caratteristiche del processo di IVC.</p> <p><b>Modulo 9 – Il ruolo socio-culturale e professionale delle competenze</b> (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore – settimana 10) dove sono affrontati i seguenti argomenti: Le competenze e l’avvento della “società digitale”; Le “reti”, i nodi e il ruolo dei saperi; L’apprendimento in una società elettronica e le competenze digitali; Le <i>policy</i> adottate dall’Unione Europea nell’ambito delle competenze digitali; L’uso delle competenze digitali nella UE; Necessità di competenze digitali nella UE – L’Agenda per le competenze.</p>
<b>Materiali di studio</b>	<p>MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE</p> <p>Il materiale didattico presente e fruibile in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi coprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui il docente introduce e commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia in maniera efficace. In ogni dispensa è riportata una bibliografia essenziale di riferimento per letture e approfondimenti.</p>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>L’esame consiste nello svolgimento di una <b>prova orale e di una scritta</b> tendenti ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>La <b>prova orale</b> consiste in un colloquio con almeno 3 domande.</p> <p>La <b>prova scritta</b> prevede la somministrazione di una batteria di 30 domande a risposta chiusa: alle domande a risposta chiusa il discente deve rispondere contrassegnando la sola risposta ritenuta esatta fra quelle indicate.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle sono valutate dalla prova scritta, mentre le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento sono valutate dalla prova orale e <i>in itinere</i> attraverso l’<b>E-tivity</b>, prove alle quali verrà assegnato un punteggio da 0 a 5 punti.</p>
<b>Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale</b>	<p>L’assegnazione dell’<b>elaborato finale</b> avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici <b>interessi</b> in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono <b>preclusioni</b> alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una <b>media particolare</b> per poterla richiedere.</p>